

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMA



TITOLO: GIOVANNA D'ARCO

Metraggio dichiarato

Marca: U.F.A.

Metraggio accertato 2237

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori : Angella Sallesker e Gustav Gragens.

La Francia, dopo dieci anni di guerra, è al colmo della miseria e del disordine. Le truppe inglesi comandate da Talbot e dal duca di Burgundia, cercano di espugnare la città di Orléans, ultima roccaforte su cui è poggiata la difesa della Francia e del Re Carlo VII.

Anche l'esercito fugge all'impero del re, il quale disilluso e disperato decide di fuggire con Mallezais suo fratellastro. I due fuggiaschi vengono fermati da un grosso assembramento dal quale si stacca una fanciulla, che ingineschiandosi dice al re di essere incaricata dall'Arcangelo Michele di salvare la Francia sbaragliando l'esercito inglese e incoronando il re a Reims. Il popolo fa eco alle sue parole. Il re accetta l'offerta di Giovanna che, postasi a capo delle truppe, attacca risolutamente gli inglesi che vengono in breve tempo sconfitti.

Luglio 1429, Giovanna d'Arco incorona solennemente il re a Reims. I ministri completamente esautorati meditano la vendetta. Ben presto si sparge la voce che Giovanna è una creatura di Satana e non di Dio e così la diffidenza verso Giovanna dilaga.

Agosto 1431. Mentre Giovanna è in carcere, condannata anche dalla chiesa, gli inglesi marciano nuovamente verso Orléans. Invano Mallezais fa un'ultimo tentativo per convincere il re a salvare Giovanna; Carlo VII ritiene che il suo martirio sia più utile alla Francia della sua salvezza.

Giovanna, bruciata viva su una piazza di Reuen incita ancora una volta il popolo e lo spinge alla lotta e alla vittoria; tutti ora si accorgono che ella era stata veramente inviata da Dio.

Nel giugno 1456 il processo Reuen viene annullato dal grande inquisitore di Francia e Giovanna d'Arco viene elevata agli altari.

F I N E

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 15 LUGLIO 1947, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretario.

Roma, 15 LUGLIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO